

PRIMO PIANO

- ▶ [BARBAGALLO UIL: “Non tutti provvedimenti in direzione sviluppo \(Italpress\)](#)

DALLE AGENZIE

- ▶ [PROIETTI UIL: “Pensioni, 'in quota 100 sistema finestre è artificio” \(AdnKronos\)](#) p.3

ON AIR

- ▶ [Comunicato di Domenico Proietti Segretario Confederale UIL- Lavoro al TG5 delle 08:00 – 7 gennaio 2019](#) p.4

RASSEGNA STAMPA

- ▶ [“Pensioni: dubbi dei sindacati: per gli statali sarà Quota 101” \(Il Messaggero\)](#) p.5
- ▶ [“Sindacati scontenti, pronti alla Piazza” \(Il Tempo\)](#) p.6

IN PRIMO PIANO PENSIONI

>> Italpress

GOVERNO: BARBAGALLO "NON TUTTI PROVVEDIMENTI IN DIREZIONE SVILUPPO"

ROMA (ITALPRESS) - "Noi facciamo sindacato, stiamo al merito delle questioni: non vogliamo cambiare il Governo, ma chiediamo che il Governo cambi la sua politica economica. Non tutti i provvedimenti adottati vanno nella direzione dello sviluppo del Paese".

Così il segretario generale della Uil, Carmelo Barbagallo. "Le nostre proposte sono chiare e mettono al centro il valore del lavoro.

Ecco perché chiediamo, tra le altre cose, più investimenti in infrastrutture, meno fisco sul lavoro dipendente e sulle pensioni, più flessibilità verso il pensionamento per più lavoro ai giovani.

La manifestazione sarà a sostegno di questi cambiamenti. Il Governo, allora, ci convochi subito e inizi con noi un confronto serio e serrato su questi capitoli fondamentali per l'economia del Paese", conclude.

SUL WEB

- ▶ [“Pensioni quota 100, Uil: settore pubblico penalizzato” \(OS\)](#) p.7

- ▶ [“Pensioni 2019: le ultime novità nella bozza del decreto”\(IF\)](#) p.7

- ▶ [“UIL, penalizzato settore pubblico” \(Il Sussidiario.net\)](#) p.7

- ▶ [“Quota 100: a chi conviene? Penalizzazione pensione per Donne, sud e statali?” \(IO\)](#) p.8

- ▶ [“Liquidazione statali, braccio di ferro su otto anni d'attesa” \(Il Messaggero\)](#) p.8

- ▶ [“UIL, “Pensioni ultime notizie: gli esclusi di Quota 100, ecco per chi resta la Riforma Fornero” \(CC\)](#) p.8

DALLE AGENZIE



PROIETTI UIL: PENSIONI, 'IN QUOTA 100 SISTEMA FINESTRE E' ARTIFICIO'

"Istituito per non cambiare titolo alla manovra, diventa quota 100 e 6 mesi per privato e 101 per pubblico"

Roma, 6 gen. (AdnKronos) - "Il sistema delle finestre mobili è un artificio appositamente istituito per non dover cambiare il titolo alla manovra che, di fatto, diventa quota 100 e 6 mesi per i privati e 101 per il pubblico". A rilevarlo è il segretario confederale della Uil, Domenico Proietti, che interviene così sul decreto pensioni che inizia a prendere forma.

Nella sua analisi Proietti rileva che il settore pubblico "è inoltre pesantemente penalizzato anche dal pagamento differito del tfr, una nuova gravissima e insopportabile ingiustizia per i dipendenti del settore i quali percepiranno la liquidazione anche dopo 7 anni dal pensionamento".

PROIETTI UIL: PENSIONI, 'OK QUOTA 100 A NORD MA NO PER SUD E DONNE' "Nel Centro Italia e nel Mezzogiorno difficili 38 anni di contributi"

Roma, 6 gen. (AdnKronos) - Dal decreto previdenziale arrivano "solo risposte parziali alle attese dei lavoratori". La valutazione è del segretario confederale della Uil, Domenico Proietti. "Quota 100 -argomenta- è un'utile soluzione per i lavoratori del nord e del settore pubblico, ma è meno efficace per quelli del centro-sud dove difficilmente si raggiungono i 38 anni di contribuzione". La misura, aggiunge, "è del tutto insufficiente per le donne".

PROIETTI UIL: PENSIONI, 'DECRETO NON RI SOLVE GOVERNANCE INPS E INAIL'

Roma, 6 gen. (AdnKronos) - Il decreto pensioni "affronta solo parzialmente la riforma della governance dell'Inps e dell'Inail, nei quali si deve rafforzare il ruolo dei Civ dotandoli di reali poteri d'indirizzo e di controllo". A sottolinearlo è il segretario confederale della Uil, Domenico Proietti, che ritiene "positivo, invece, lo sganciamento dall'aspettativa di vita per la pensione anticipata dei precoci e la proroga di ape sociale".

[VAI AL SOMMARIO](#)

ON AIR



[Comunicato di Domenico Proietti Segretario Confederale UIL- Lavoro al TG5 delle 08:00 - 7 gennaio 2019](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)



Sezione:UIL

Il Messaggero

Dir. Resp.:Virman Cusenza

Tiratura: 102.704 Diffusione: 130.946 Lettori: 1.031.000

Edizione del:07/01/19

Estratto da pag.:7

Foglio:1/1

Pensioni, i dubbi dei sindacati: «Per gli statali sarà Quota 101»

LA MANOVRA

ROMA Sulle pensioni i sindacati sono delusi. Dal decreto previdenziale arrivano solo risposte parziali alle attese dei lavoratori. È quanto sostiene la **Uil**. Ieri il segretario federale **Domenico Proietti** ha detto che «Quota 100 è un'utile soluzione per i lavoratori del nord e del settore pubblico, ma è meno efficace per quelli del centro-sud dove difficilmente si raggiungono i 38 anni di contribuzione ed è del tutto insufficiente per le donne. Il sistema delle finestre mobili, ha poi aggiunto, «è un artificio appositamente istituito per non dover cambiare il titolo alla manovra che, di fatto, diventa quota 100 e 6 mesi per i privati e 101 per il pubblico», spiega Proietti. «Settore pubblico che è, inoltre, pesantemente penalizzato anche dal pagamento differito del tfs (il

trattamento di fine servizio, ndr), una nuova gravissima e insopportabile ingiustizia per i dipendenti del settore i quali percepiranno la liquidazione anche dopo sette anni dal pensionamento». Positivo, invece, lo sganciamento dall'aspettativa di vita per la pensione anticipata dei precoci e la proroga di ape socia-

le. «Ma l'assenza di una quota 41 per tutti», ha detto ancora Proietti, «è una scelta ingiusta e sbagliata che penalizzerà tanti lavoratori». Pesa gravemente poi, sempre secondo la **Uil**, l'assenza di misure che valorizzino ai fini previdenziali il lavoro di cura e la maternità, che sostengano concretamente le future pensioni dei giovani, che pongano la parola fine sulla questione degli esodati. Per quanto concerne «opzione donna», inoltre secondo il segretario federale, la proroga sembra incompleta: non è presente, infatti, nessuna specifica inerente la maturazio-

ne dei 35 anni di contributi.

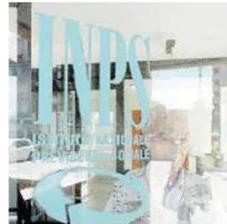
LA GOVERNANCE

Il decreto, poi, affronta solo parzialmente la riforma della governance dell'Inps e dell'Inail, nei quali si deve rafforzare il ruolo dei Civ, i Comitati di indirizzo e vigilanza, dotandoli di reali poteri d'indirizzo e di controllo. Queste misure si uniscono all'iniquo e ingiusto blocco della rivalutazione delle pensioni approvato con la legge di bilancio. «La **Uil**», conclude Proietti, «si batterà affinché siano introdotte quelle modifiche necessarie per dare risposte efficaci ai lavoratori». La tensione insomma sale. A riparlare «mobilitazione inevitabile» è il segretario generale della Cisl Annamaria Furlan in un'intervista ad «Avvenire». Ma anche il segretario della Cgil Susanna Camusso e quello della **Uil** **Carmelo Barbagallo** non risparmiano critiche, tanto più che il Governo non ha discusso queste misure con i sindacati.

R. Ec.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL SEGRETARIO
CONFEDERALE DELLA
UIL PROIETTI: «AL SUD
SONO IN POCHI
AD AVERE I 38 ANNI
DI CONTRIBUTI»**



Una sede dell'Inps



Peso:16%

328-105-080



Servizi di Media Monitoring

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

[VAI AL SOMMARIO](#)

Sindacati scontenti. Pronti alla piazza

Fronte contrario Cgil, Cisl e Uil si ricompattano contro le misure del governo Secondo le organizzazioni troppe contraddizioni. «Non ci siamo sui contenuti»

Leonardo Ventura

■ La gran parte dei sindacati non ci sta. Le misure introdotte dal governo non sembrano soddisfare Cgil, Cisl e Uil. Che, anche se con alcuni distinguo, sono pronte a scendere in piazza.

«Ci siamo sui titoli, non sui contenuti». Le parole della segretaria Cgil, Susanna Camusso, sono la fotografia del pensiero dei sindacati sulla manovra.

Ora che reddito di cittadinanza e quota 100 hanno contorni più chiari, i rappresentanti dei lavoratori hanno confermato le loro critiche (anche se salvano alcune norme) e si preparano alla mobilitazione.

Sul reddito, ad esempio, la leader della Cgil lamenta «contraddizioni evidenti». Tra queste il fatto che un senza tetto riceverà un

assegno inferiore di chi ha una casa, un mutuo o un affitto. Inoltre, ha denunciato la Camusso, l'obbligo di essere da dieci anni residenti contrasta con il testo unico sull'immigrazione e punisce anche gli italiani che vogliono rientrare».

Più in generale, il sindacato rosso ha sottolineato che «il lavoro, prima di essere distribuito, va creato» e «nelle iniziative di questo governo non si vedono interventi che vadano in questa direzione». Il distinguo è anche sulla riforma delle pensioni. Per quanto riguarda quota 100, «la combinazione 62 più 38 è buona cosa» ma aiuterà soprattutto «lavoratori con forte stabilità contributiva», mentre «i giovani a tale somma non potranno mai arrivare».

La Cgil aveva promesso di scendere in piazza in

gennaio, al fianco di Uil e Cisl. Quest'ultima, attraverso la segretaria generale Annamaria Furlan, ha avvertito il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, che «è ancora in tempo per rivedere le priorità prima della «grande manifestazione nazionale». Il problema, per la Furlan, è che «il governo pare navighi a vista: non ha una visione lunga del Paese, una visione in prospettiva». Secondo la responsabile della Cisl, «la prossima Finanziaria sarà ancora più complicata: ci sono 52 miliardi di clausole di salvaguardia per il prossimo biennio e c'è, legato a questo, l'innalzamento dell'Iva».

Critiche più soft sono arrivate anche da Domenico Proietti, segretario federale della Uil, che ritiene positivo lo sganciamento dall'aspettativa di vita per la pensione anticipata

dei precoci e la proroga dell'Ape sociale, ma «l'assenza di una quota 41 per tutti è una scelta ingiusta e sbagliata che penalizzerà tanti lavoratori».

La Uil, poi, ritiene che la proroga di «opzione donna» sia incompleta. Non è presente, infatti, nessuna specifica inerente la maturazione dei 35 anni di contributi. Il sindacato, infine, considera «iniquo e ingiusto» anche il blocco della rivalutazione delle pensioni a partire dai 1.500 euro.

©riproduzione riservata

Privilegiati

La quota 100 avvantaggia i vecchi ma non i lavoratori giovani

Uil

Iniquo il blocco delle rivalutazioni degli assegni previdenziali

Camusso

Reddito solo ai residenti da 10 anni contrario alle leggi sui migranti

**Uil** Domenico Proietti**Cisl** Annamaria Furlan**Cgil**
Il segretario
generale
Susanna
Camusso

OrizzonteScuola.it

[Pensioni quota 100, Uil: settore pubblico penalizzato](#)

F

[Pensioni 2019: le ultime novità nella bozza del decreto](#)

ilsussidiario.net
IL QUOTIDIANO APPROFONDITO

[UIL, "PENALIZZATO SETTORE PUBBLICO"](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)



[Quota 100: a chi conviene? Penalizzazione pensione per Donne, sud e statali?](#)

Il Messaggero

[Liquidazione statali, braccio di ferro su otto anni d'attesa](#)

CONTRO COPERTINA

[Pensioni ultime notizie: gli esclusi di Quota 100, ecco per chi resta la Riforma Fornero](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)